

# Al Sud i danni collaterali dell'emergenza Sindaci spiazzati dai ritorni forzati

ANGELO DIMARINO

Come la risacca. Colpisce il Sud l'onda di ritorno del coronavirus che terrorizza il Nord. È l'effetto della chiusura di fabbriche, scuole e università disposta in quasi tutte le regioni settentrionali. Scatta così un anomalo controesodo, in particolare di professori e studenti fuori sede, che investe il Mezzogiorno. Un danno collaterale non di poco conto, visto che adesso l'altra metà del Paese è alle prese con un inedito tipo di emergenza. Quella da rientro senza preavviso.

In prima linea, un po' come al Nord, ci sono i governatori. Quello della Campania, Vincenzo De Luca, annuncia addirittura tre piani diversi (A, B e C come le buste dei quiz): «A tutt'oggi - ha precisato l'ex sindaco di Salerno - non c'è nessun caso di contagio qui da noi. Andiamo avanti in tranquillità, la vita continua». Il piano per la Campania escogitato dagli uffici del governatore però non è proprio soft: già allertate le strutture militari per ospitare eventuali casi di contagio da mettere in quarantena. La neo presidente della Calabria, Jole Santelli, sembra invece più preoccupata avendo proposto «la chiusura delle scuole e delle università e la sospensione delle manifestazioni pubbliche». Ieri, tra l'altro, era alle prese con il terremoto a Cosenza.

L'incubo degli amministratori pubblici al Sud è in verità uno solo, quello del «ritorno imponente delle persone pro-

**Il ritorno a casa tra quarantene e rigide ordinanze che prevedono multe**

venienti dalla cosiddetta "zona rossa", cioè dalle aree a rischio. E' per questo che i sindaci di alcuni comuni siciliani hanno emanato una ordinanza, invitando i cittadini «provenienti da zone dove sono attivi focolai di coronavirus a non uscire di casa e non avere contatti con altre persone per almeno 14 giorni dall'ingresso nel territorio». Due persone di Niscemi (Caltanissetta) tornate dal Nord e assolutamente prive di sintomi si sarebbero già messe in isolamento volontario a scopo precauzionale. Procedure analoghe a San Fratello (Messina), per una insegnante rientrata nel suo paese d'origine da Codogno, e a Sant'Agata di Militello, sempre nel Messinese, per un uomo rientrato da Lodi.

Mentre in Puglia il governatore Emiliano prospetta «focolai assai probabili a causa del rientro di molti studenti e lavoratori», in Basilicata è già scattata la quarantena per chi rientra dopo essere stato ne-



ANSA

gli ultimi 14 giorni in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Liguria. A scampo di equivoci, il presidente della Regione, Vito Bardì, ha sottolineato che l'ordinanza è «rivolta solo agli studenti lucani». Stessa musica in Molise, dove una analoga disposizione resterà in vigore per almeno 90 giorni.

Sono decine e decine i provvedimenti dei sindaci del Sud riferiti al coronavirus di ritorno. Sembra di leggere un libro di geografia degli anni Cinquanta. Riscopri così la Lucania, il Sannio, il Vallo di Diano. Enomi di comuni un tempo ricchi di storia e da decenni ormai diventati dei paesi fantasma. E' il Sud degli emigranti, delle seconde generazioni che tornano a casa solo per le feste comandate e neanche sempre. Soprattutto, è il Mezzogiorno dei giovani cervelli in fuga dal presente e non necessariamente in cerca di un futuro. Insegnanti non ancora di ruolo o appena nominati, universitari che studiano ma soprattutto già lavorano in attesa di una laurea alla Statale quanto al Politecnico. A Buccino, il paese del Salernitano dove sono ancora visibili i resti dell'antica Volcei (IV secolo avanti Cristo), il sindaco Nicolò Parisi ha chiuso tutte le scuole dopo il rientro da Codogno e da Piacenza di cinque persone per le quali è scattata la quarantena. Da quelle parti, dove un tempo l'agricoltura dava da mangiare a migliaia di famiglie, dagli anni Settanta è partita la grande corsa alle fabbriche del Nord. Apochi chilometri da Buccino, ci fu anche chi pensò di trasformare le zone agricole in industriali, sfruttando i benefici della legge per la Ricostruzione dopo il terremoto del 1980. Il risultato è che

buona parte della valle, tra testimonianze dell'età del Bronzo e necropoli dei primi abitanti di Paestum, è diventata museo a cielo aperto offrendo ai transitanti una cupa collezione di archeologia industriale, fatta di capannoni dismessi e macchinari arrugginiti. Dall'altra parte della valle c'è l'Irpinia, quella dell'epicentro del sisma di quarant'anni fa, e dall'altra ancora la Lucania. Nel quadrante anche Roscigno, comune di 679 abitanti. Il

**E' la geografia dell'emigrazione Paesi spopolati e giovani in fuga**

sindaco, Pino Palmieri, ha disposto multe da 500 a 5.000 euro per chi non comunicherà di essere stato nelle zone individuate come focolai di diffusione del coronavirus. I vigili urbani bussano così alle porte delle case dove potrebbero esserci i protagonisti di questa controemigrazione.

E' gente di solito lontana dal Sud quella che adesso torna a casa. Di certo lontana con la testa e le braccia, ma non con il cuore. Lo confermano gli operai lucani che ieri mattina non si sono presentati in un cantiere pubblico a Riccione, non distante da quel viale Ceccarini cantato e ricantato da Dino Sarti. Impegnati nel rifacimento di una parte importante della passeggiata a mare, chiamata Goethe e Shakespeare, hanno preferito rinunciare al lavoro per evitare la quarantena che li avrebbe accolti al ritorno in Basilicata. Risultato: lavori bloccati. Alle ragioni dell'anima non si comanda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE CERNUSCO SUL NAVIGLIO VIA VERONA, 10 ANGOLO VIA FIRENZE

Compendio a destinazione industriale insistente su terreno della superficie catastale, quindi non misurata in loco, di are 39.50 (3.950 mq) al lordo dell'area ad uso perpetuo di parcheggio pubblico, individuato in cartografia C.T., quale Ente Urbano, al Fg. 49 con il numero di mappa 30 e più precisamente forma oggetto di vendita: a) fabbricato industriale ai piani interrato, terra e primo, destinato ad attività produttiva, locali tecnici, uffici, depositi, parcheggio e servizi, con circostante area di pertinenza; b) appartamento al piano primo di due locali e servizi, con annesso intero piano cantinato; c) appartamento al piano secondo di quattro locali e servizi, con annesso sovrastante piano sottotetto ad uso deposito. Prezzo base Euro 1.100.000,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 825.000,00. Vendita senza incanto 28/04/20 ore 15:30. Professionista Delegato alla vendita Notaio Caterina Bima. Curatore Fallimentare Dott. Ivano Pagliero tel. 0114337371. Rif. FALL 319/2016 **TO684464**

### UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

Sede: p.le Marconi, 1  
42017 Novellara (RE), Italia

Esito di gara - Appalto dei lavori della scuola "C. Zanti" del Comune di Brescello (RE) - CUP F85B18004350001 - CPV 45210000-2 - CIG 8151119430  
Aggiudicatario: Consorzio Servizi e Appalti  
Valore del contratto: € 732.405,43  
Atto di Aggiudicazione: Determinazione n. 106 del 20/02/2020.  
Pubblicato sulla GURI in data 24/02/2020  
Il responsabile del servizio appalti  
dott. Alberto Prampolini

### COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO AVVISO ESITO DI GARA

P.O.R. 2014-2020 FESR - FSE - P.A.C. COMPLEMENTARE 2014-2020 - "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO COMUNALE": SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - CUP: D52117000200002 - CIG: 79554748D2.  
Questo Ente comunica che è stato pubblicato sull'albo pretorio on-line dell'Ente <http://albosanmarcoargentano.asmenet.it/> l'avviso relativo all'esito di gara per gli interventi di "miglioramento del servizio di raccolta differenziata sul territorio comunale: servizio di gestione dei rifiuti".  
Il Responsabile DEL SERVIZIO  
Ing. Fabio SCORZO

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**



[www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)  
Numero verde: 800.93.00.66

### CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI SENIGALLIA, ARCEVIA, BARBARA, OSTRA, OSTRA VETERE E SERRA DE' CONTI

Bando di gara - CIG 81839801F2

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza fra i Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti, convenzione del 30/12/2014 - PEC: [comune.senigallia.cuc@emarche.it](mailto:comune.senigallia.cuc@emarche.it). Stazione appaltante: Comune di Senigallia - Piazza Roma, 8 - 60019 Senigallia (AN) - PEC: [comune.senigallia@emarche.it](mailto:comune.senigallia@emarche.it) - [www.comune.senigallia.an.it](http://www.comune.senigallia.an.it).  
OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta per l'appalto di pulizia dell'arenile demaniale e opere accessorie di manutenzione - CPV 90680000-7. La durata dell'appalto è di 5 (cinque) anni. Il valore della concessione è pari a € 3.114.727,72 IVA esclusa, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 55.766,77 IVA esclusa.  
PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs. 50/2016 - offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 D.Lgs. n. 50/2016. Termine presentazione offerte il giorno 31/03/2020 alle ore 23:59. Apertura offerta il giorno 02/04/2020, alle ore 9,30.  
ALTRE INFORMAZIONI: documentazione di gara disponibile al seguente indirizzo internet: <https://cucsenigallia.tuttogare.it/>. Inviato alla G.U.E.: 18/02/2020.  
Pubblicato: Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 22 del 24/02/2020.  
Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza  
Dott. ing. Rocco Gianni

### ASL BRINDISI

Estratto bando di gara

E' indetta Procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 smi, per l'affidamento di "Sistemi per la stimolazione cerebrale profonda" da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. N. Gara 7677189. Importo a base d'asta € 801.600,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 30/03/2020 h 10.  
Termine apertura offerte: 30/03/2020 h. 12.  
Documentazione gara su [www.empulia.it](http://www.empulia.it).  
Direttore Area Gestione Patrimonio ASL BR  
Elisabetta Esposito



### Regione Lombardia GIUNTA REGIONALE ESTRATTO DI AVVISO

1. Giunta Regionale Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano; 2. Oggetto: Fornitura di mezzi, materiali ed attrezzature per la colonna mobile regionale in 5 lotti prima tranche; LOTTO 1: Celle frigo. LOTTO 2: Cisterne gasolio. LOTTO 3: Furgoni e pulmini. LOTTO 4: Autocarri. LOTTO 5: Autoarticolati e semirimorchi GECA 21/2019 - 3. Lotti 1-2-3: sono andati deserti in quanto non sono pervenute offerte; 4. Data aggiudicazione del Lotto 4: 06.02.2020 importo; 5. Offerte ricevute: n. 1; 6. Aggiudicatario: MILANO INDUSTRIAL SPA con sede a Milano; 7. Importo aggiudicazione: € 1.389.500,00 IVA esclusa; 8. Data aggiudicazione del lotto 5: 06.02.2020; 9. Offerte ricevute: n. 1; 6. Aggiudicatario: MILANO INDUSTRIAL SPA con sede a Milano; 7. Importo aggiudicazione: € 449.000,00 IVA esclusa; Data invio avviso GIUE: 10.02.2020.  
La Dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti  
Dr.ssa Emilia Angela Benfante